

Ladri in azione al ristorante pizzeria Acqua salata

Furto in pizzeria a Casamicciola

Scassinata la cassaforte dell'accorsato locale di Corso Luigi Manzi. I malviventi hanno portato via tra i sei-sette mila euro. Nessuno sembra essersi avveduto di quanto stesse accadendo all'interno della pizzeria la notte dello scasso. Alcuni vicini, compreso uno dei proprietari dell'azienda, verso le cinque del mattino hanno udito rumori simili a quelli di un trapano o di un martello pneumatico. Il dirimpettaio locale notturno, il Topless By Night aveva da poco chiuso i battenti.

Pasqua amara per i proprietari e gestori del ristorante pizzeria Acquasalata, già sede della Pizzeria del Corso. Nella notte di ieri l'altro ignoti si sono intrufolati nell'accorsato locale trafugando a colpo sicuro l'intero contenuto della cassaforte, custodita all'interno della struttura. Un colpo di circa sette mila euro, l'incasso di pasqua e pasquetta presumibilmente, che i ladri hanno portato via indisturbati ed in tutta calma. Apparentemente, infatti, nessuno sembra essersi avveduto di quanto stesse accadendo all'interno della pizzeria la notte dello scasso. Eppure la zona è molto frequentata sino all'alba e pressoché circondata dalle abitazioni. Alcuni vicini, compreso uno dei proprietari dell'azienda, verso le cinque del mattino hanno udito rumori simili a quelli di un trapano o di un martello pneumatico. Rumori udibili in tale misura da indurli a credere che si trattasse di operai a lavoro su di un cantiere edile alla ripresa delle normalità attività lavorative dopo la pausa pasquale. Dunque nulla di anomalo o sospetto che potesse far credere all'azione di uno o più scassinatori. Solo nella mattinata l'amara scoperta che ha fatto ripensare a tutto quel trambusto prima dell'alba. Il furto e lo scasso è stato scoperto da uno dei proprietari, i fratelli Testa che nel recente passato hanno affidato la gestione pratica a terzi. Sarebbe stata infatti Conny Testa ad accorgersi dell'accaduto. La donna rimessasi a lavoro si sarebbe accorta subito che la stanza dell'amministrazione era in disordine e che la cassaforte era stata forzata, al suo interno svaniti i proventi ed i contanti derivanti dall'ultimo week-end di attività. Immediata è stata l'allerta e la denuncia dei fatti alle autorità competenti che ora indagano sull'accaduto.

I malviventi, sicuramente a conoscenza dei particolari e dello stato dei locali hanno agito indisturbati e con la massima solerzia favoriti oltre che dalle tenebre anche dalle cattive condizioni meteo. Tutto studiato, tutto calcolato. Vista la dinamica e considerando che il ristorante è munito di servizio di videosorveglianza con tanto di cane da guardia, il colpo sembra essere stato progettato nei minimi dettagli calcolando i tempi ed i modi d'azione, perfettamente coniugati con i movimenti ed il traffico esterno. Questo anche in relazione all'attività del dirimpettaio locale notturno, il Topless By Night, che proprio nella notte del furto aveva chiuso i battenti intorno alle cinque del mattino. Le indagini ovviamente muoveranno a trecento sessanta gradi senza che nessuna ipotesi venga esclusa.